

con atto 6 marzo 1938, e per cui l'Istituto ha già incassato tutte le annualità con detto atto acquistate.

La Società richiedente, ricordando che per la precedente operazione l'Istituto adottò un saggio d'interesse di favore (6.50%), ha chiesto che anche per la nuova operazione venga stabilito un saggio inferiore a quello attualmente adottato per gli altri investimenti.

L'erogazione del prestito di cessione potrebbe avvenire, secondo quanto ha fatto presente la Società richiedente, per metà nel corrente anno e per metà nell'anno 1934.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta della Soc. An. Laverio Picchi all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di Sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia anche stabilire se debba applicarsi il saggio d'interesse del 6.50%, adottato ora in genere per gli enti di annualità statali.

Il Comitato delibera di presentare la richiesta al Consiglio con parere di massima favorevole, nell'interesse che detta proposta sarà iscritta nell'elenco degli investimenti da sottoporsi alla